

Guida all'installazione e alla configurazione del software della piattaforma di raccolta CSPC

[Introduzione](#)

[Introduzione al software della piattaforma di raccolta CSPC](#)

[Installazione e configurazione](#)

[Installazione di OVA](#)

[Installazione patch ESXi](#)

[Installazione OAV CSR1000V NAT](#)

[Aggiornamento CSR1000v](#)

[Installazione di patch CIMC](#)

[Configuratore NOS](#)

Introduzione

In questa guida viene illustrato come utilizzare l'installazione e la configurazione di CSPC Server. Per utilizzare l'applicazione, consultare la Guida dell'utente di CSPC.

Per gli aggiornamenti del programma e le note importanti, fare riferimento alle note di rilascio CSPC e alla documentazione README.

Introduzione al software della piattaforma di raccolta CSPC

Cisco Common Service Platform Collector (CSPC) è uno strumento basato su SNMP che individua e raccoglie informazioni dai dispositivi Cisco installati sulla rete. Il software CSPC fornisce un meccanismo di raccolta esteso per raccogliere vari aspetti dei dati dei dispositivi dei clienti. Le informazioni raccolte dall'agente di raccolta vengono utilizzate da diverse offerte di servizi Cisco, ad esempio Smart Net Total Care, il servizio di supporto per i partner e i servizi business critical. I dati vengono utilizzati per fornire report di inventario, avvisi sui prodotti, procedure ottimali di configurazione, copertura dei servizi tecnici, informazioni sul ciclo di vita e molti altri report dettagliati e analisi per l'hardware e il software del sistema operativo.

Utenti della Guida

Questa guida è destinata agli amministratori e ai tecnici di rete Cisco e ai nuovi utenti.

Per installare CSPC, l'utente deve disporre dei privilegi amministrativi sul computer.

Installazione e configurazione

L'immagine di CSPC Server viene fornita con un'applicazione precaricata costituita da software server, database e tutti gli strumenti necessari.

Installazione di OVA

Questa sezione descrive le procedure di installazione dettagliate per le diverse fasi di installazione

Prerequisiti

Per un'installazione e una configurazione del software CSPC senza interruzioni, tenere a portata di mano quanto segue:

- file xxx.ova dall'area [download](#)
- Indirizzo IP statico CSPC, indirizzo IP del gateway predefinito e subnet mask utilizzati. Questa operazione è consigliata solo se DHCP non è abilitato.

Distribuisce OVA CSPC

In questa sezione vengono descritti i passaggi per distribuire gli OAV CSPC utilizzando VMWare vSphere Client:

1. Ottenere il file xxx.ova su un server Web o su un file system locale in cui è disponibile il client vSphere
2. Avviare il client vSphere e accedere utilizzando le credenziali con il privilegio di distribuire un file OVA
3. Utilizzare il client vSphere e selezionare l'host ESXi o l'indirizzo IP che gestisce la macchina virtuale CSPC
4. Utilizzare il client vSphere e selezionare il menu File, quindi selezionare la voce di menu **Deploy OVF Template...** visualizzata nel menu file.
5. Esistono due modi per selezionare il file OVF da distribuire:
 - Selezionate il file OVF che risiede su un server Web locale o remoto utilizzando un browser Web. Se si utilizza questa opzione, digitare l'URL del file xxx.ova, quindi fare clic su **Avanti**.
 - Selezionate il file OVF che risiede localmente utilizzando Esplora file. Se si utilizza questa opzione, fare clic su **Sfogliare...** e navigare in Esplora file per individuare il file xxx.ova, quindi fare clic su **Avanti**.

Nota: Tutte le schermate seguenti hanno solo scopo illustrativo e non reale.

The screenshot shows the vSphere Client interface. The 'File' menu is open, and 'Deploy OVF Template...' is selected. The main content area displays a help page titled 'Add a Host?'. The page contains the following text:

Add a Host?

A host is a computer that uses virtualization software, such as ESX or ESXi, to run virtual machines. Hosts provide the CPU and memory resources that virtual machines use and give virtual machines access to storage and network connectivity.

You can add a virtual machine to a host by creating a new one or by deploying a virtual appliance.

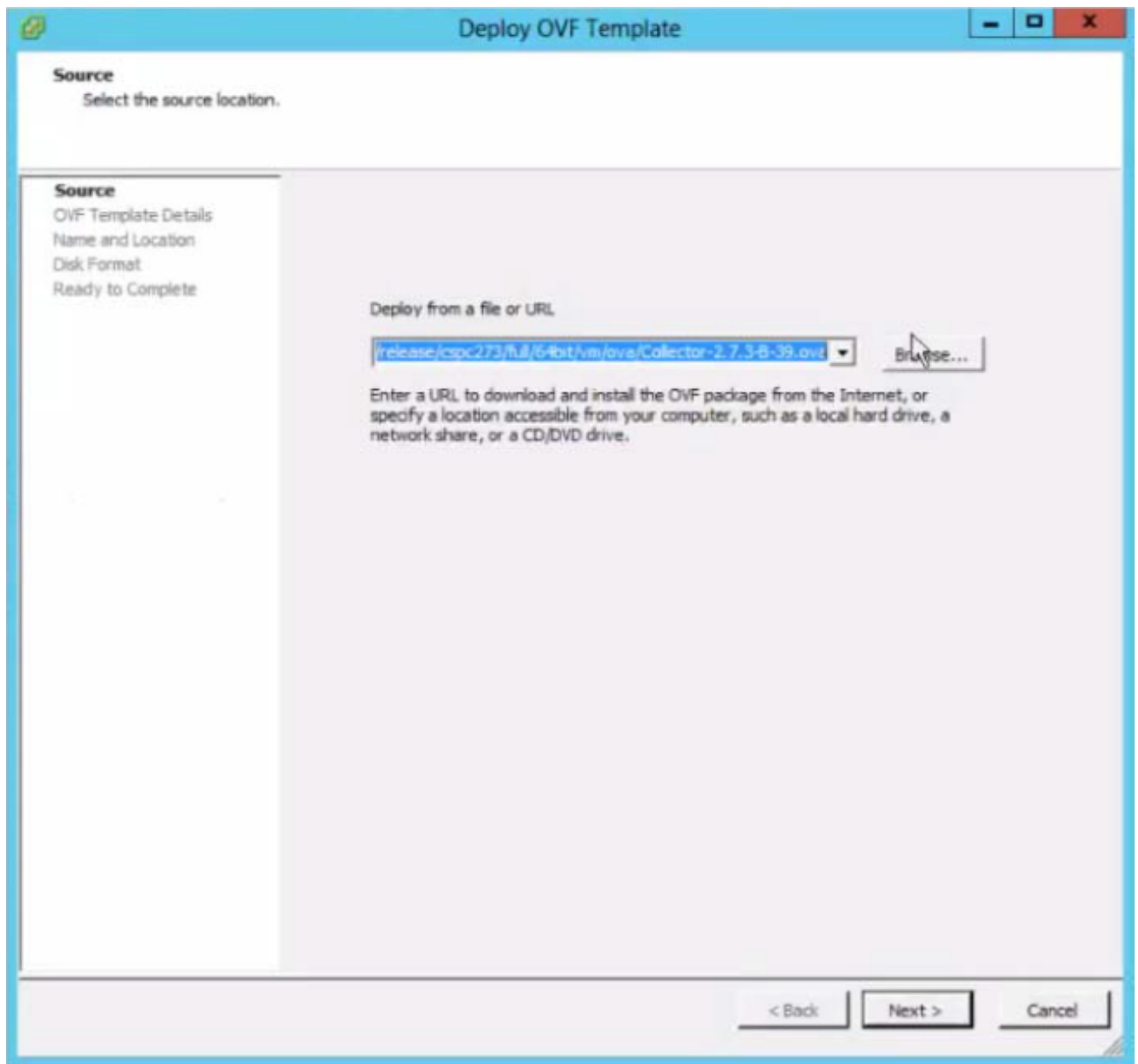
The easiest way to add a virtual machine is to deploy a virtual appliance. A virtual appliance is a pre-built virtual machine with an operating system and software already installed. A new virtual machine will need an operating system installed on it, such as Windows or Linux.

Basic Tasks

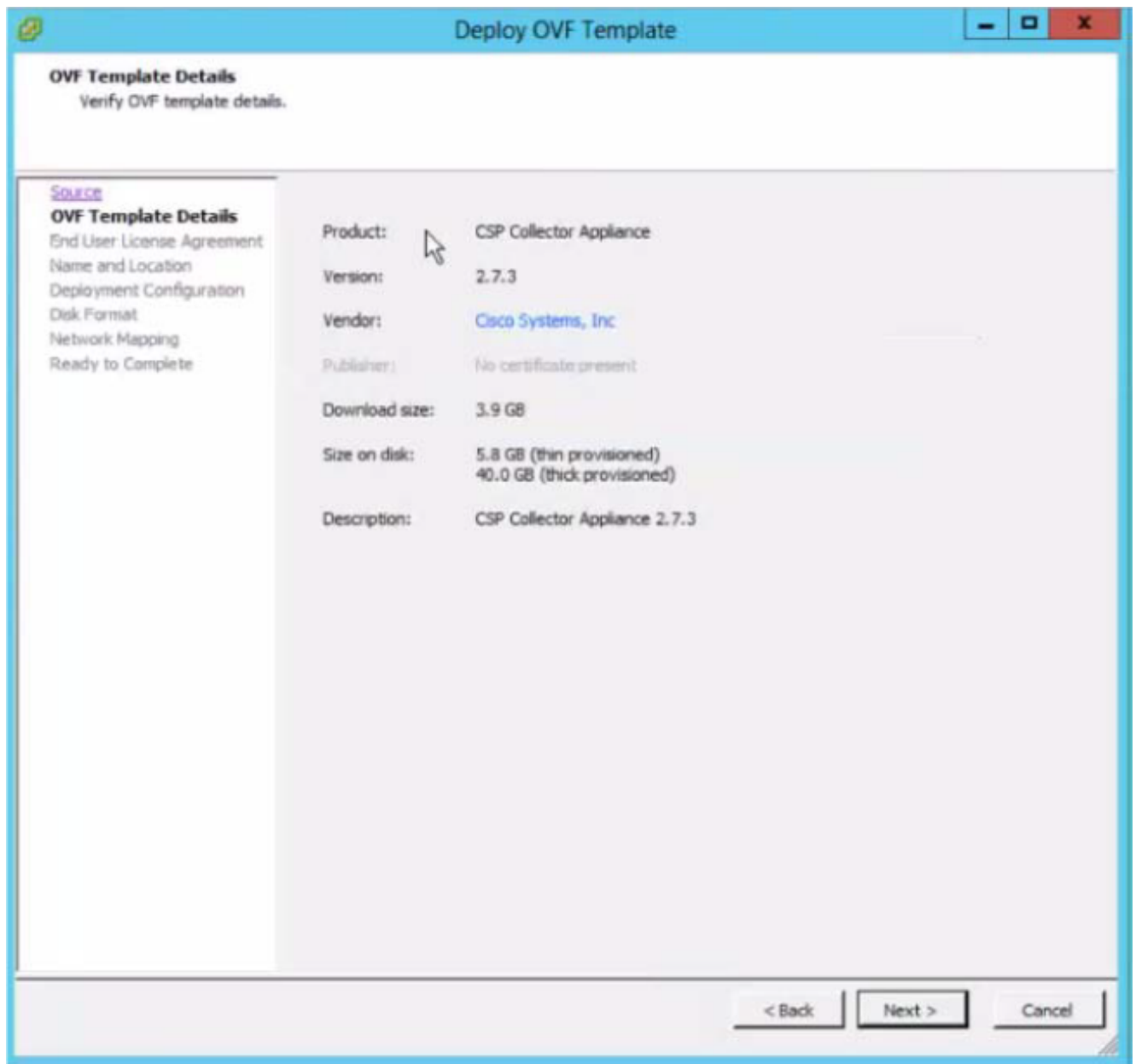
[Manage this host from vCenter Server](#)

On the right side of the page, there is a 'Virtual Mach' label and a 'vSphere Client' icon.

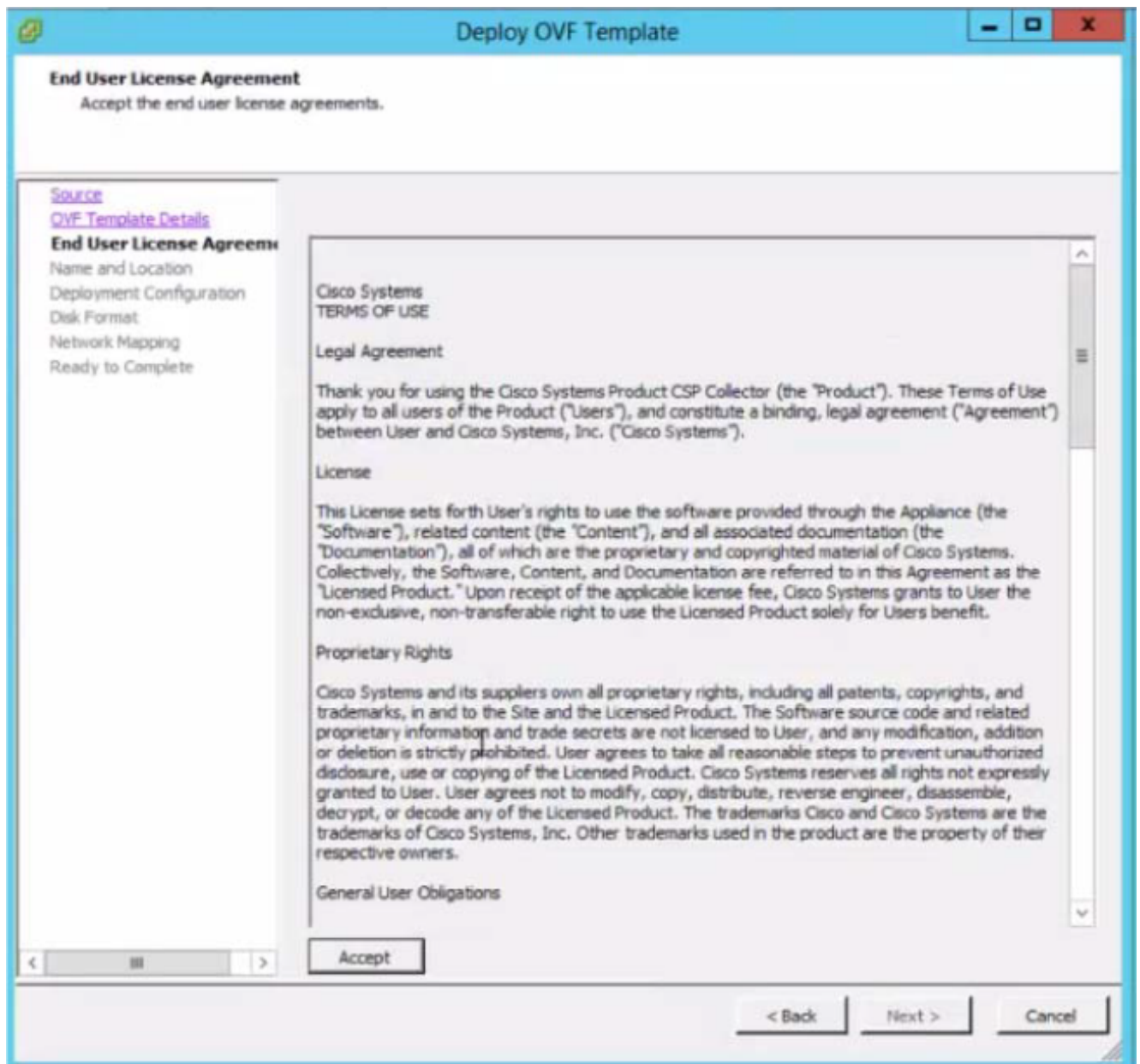
6. Selezionare l'URL e fare clic su **Avanti** per continuare.



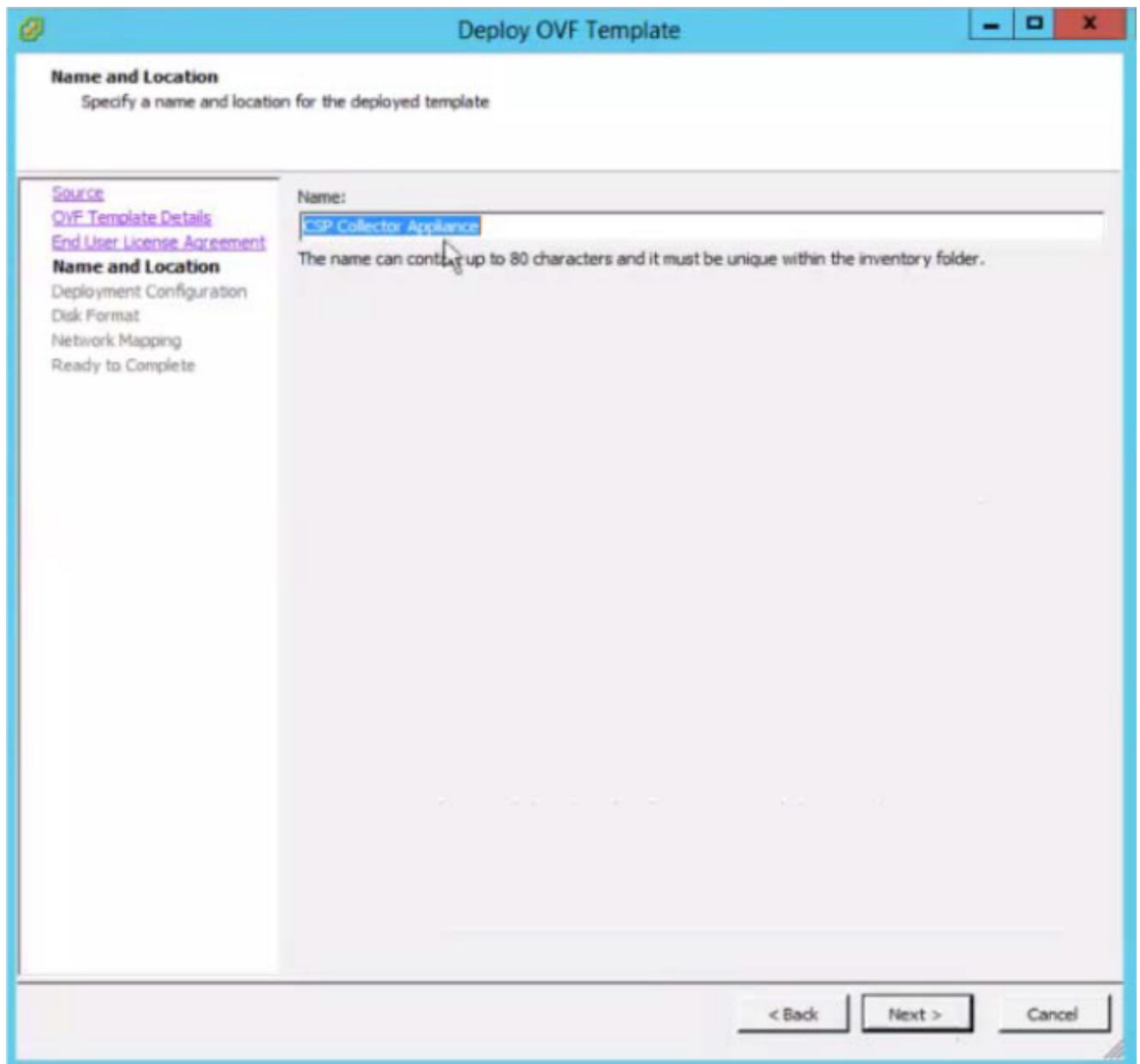
7. Fare clic su **Avanti** per continuare.



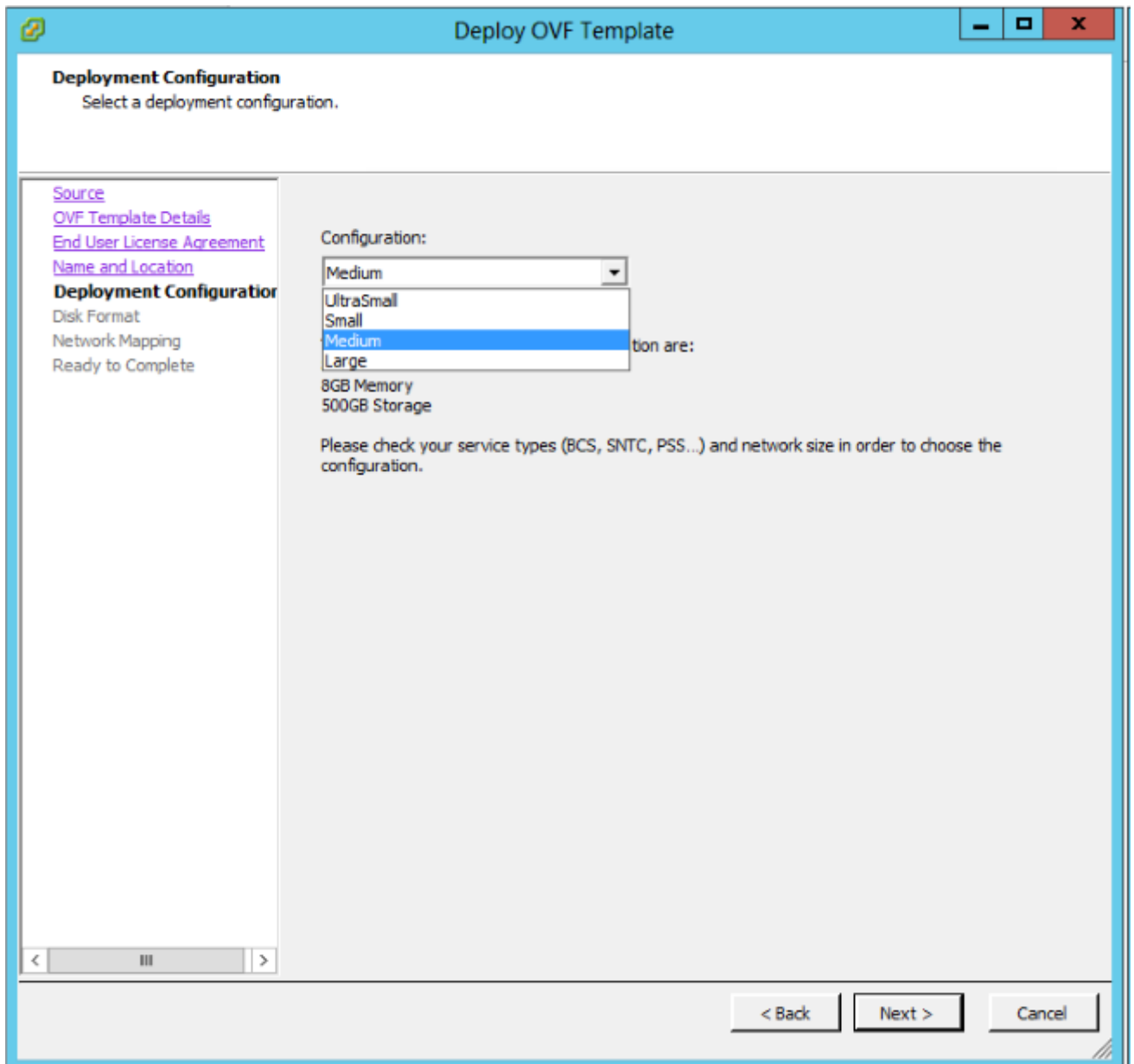
8. Fare clic su **Accetto** per confermare la ricezione del contratto.



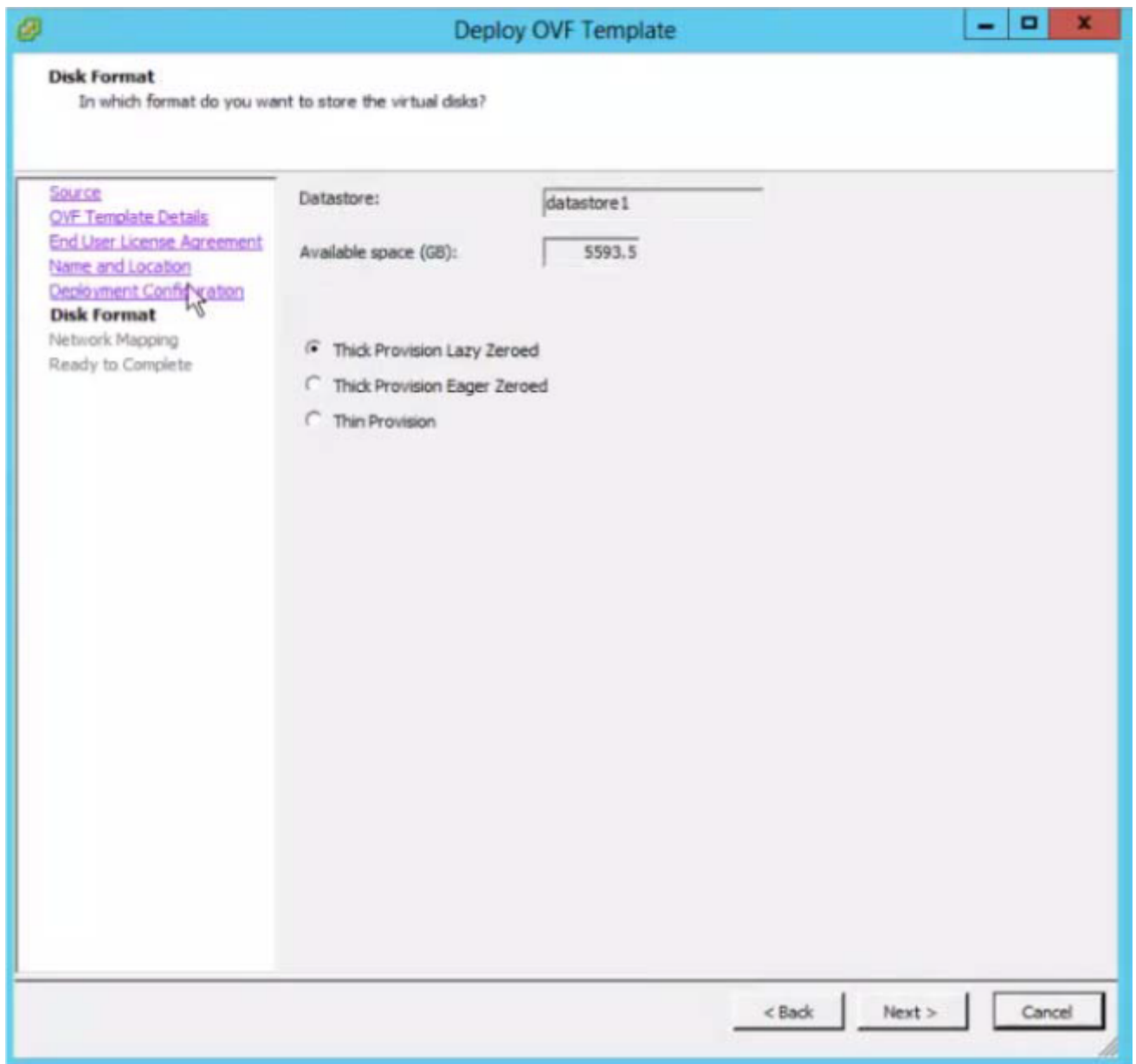
9. Selezionare lo spazio di archiviazione appropriato per archiviare la macchina virtuale, quindi fare clic su **Avanti** per continuare.



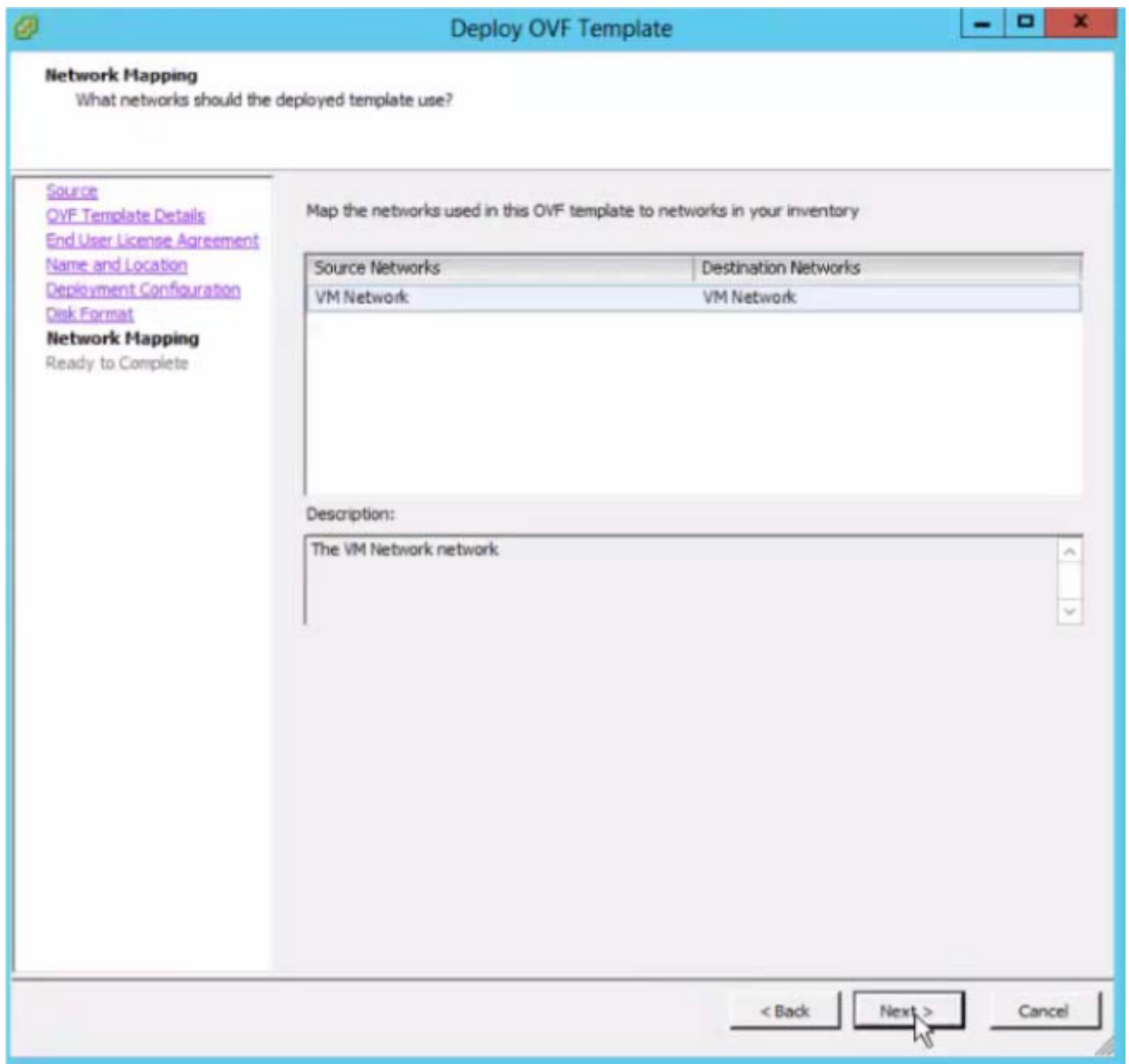
10. Selezionare la configurazione desiderata e fare clic su **Avanti**.



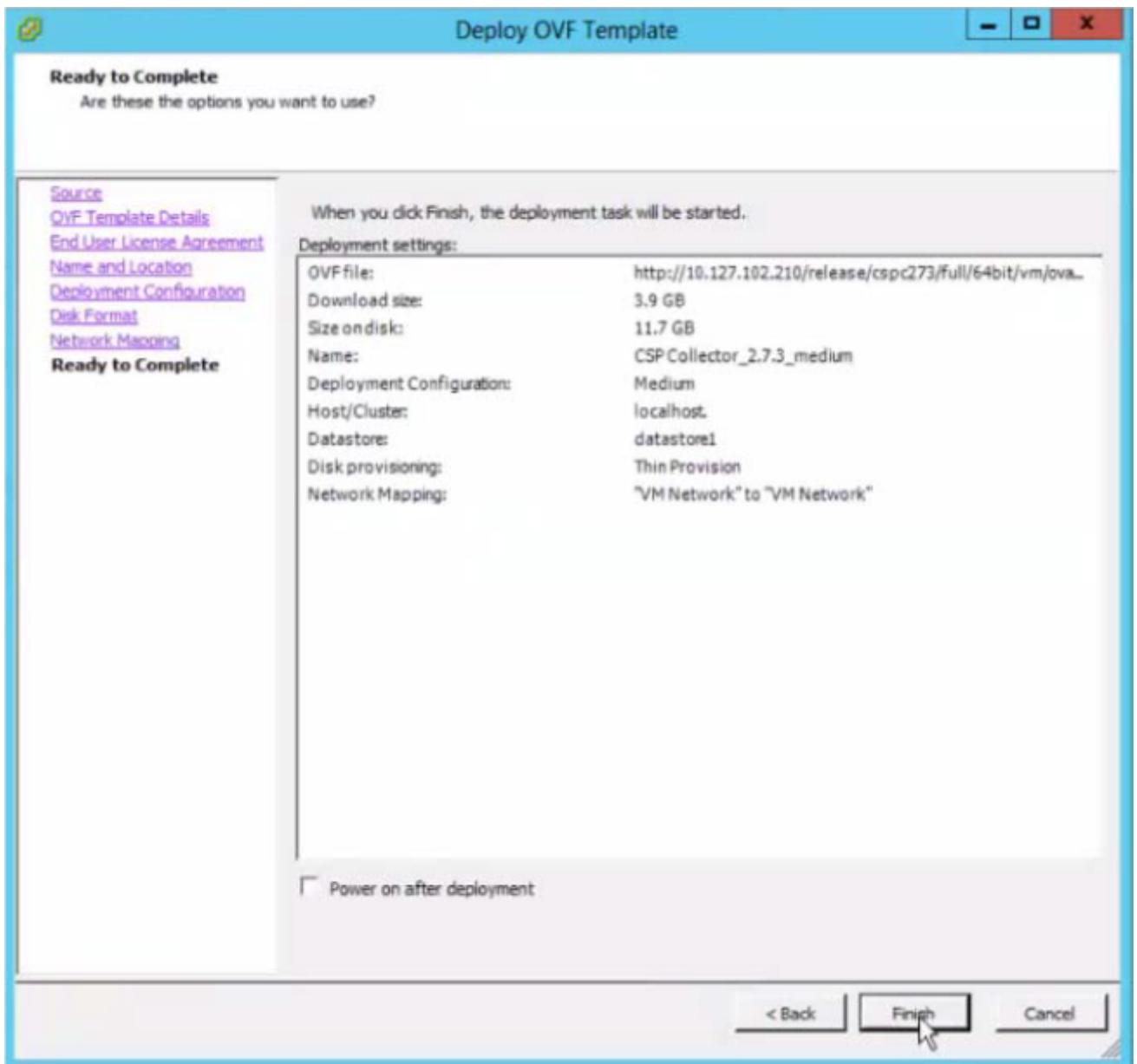
11. Fare clic su **Avanti** per continuare.



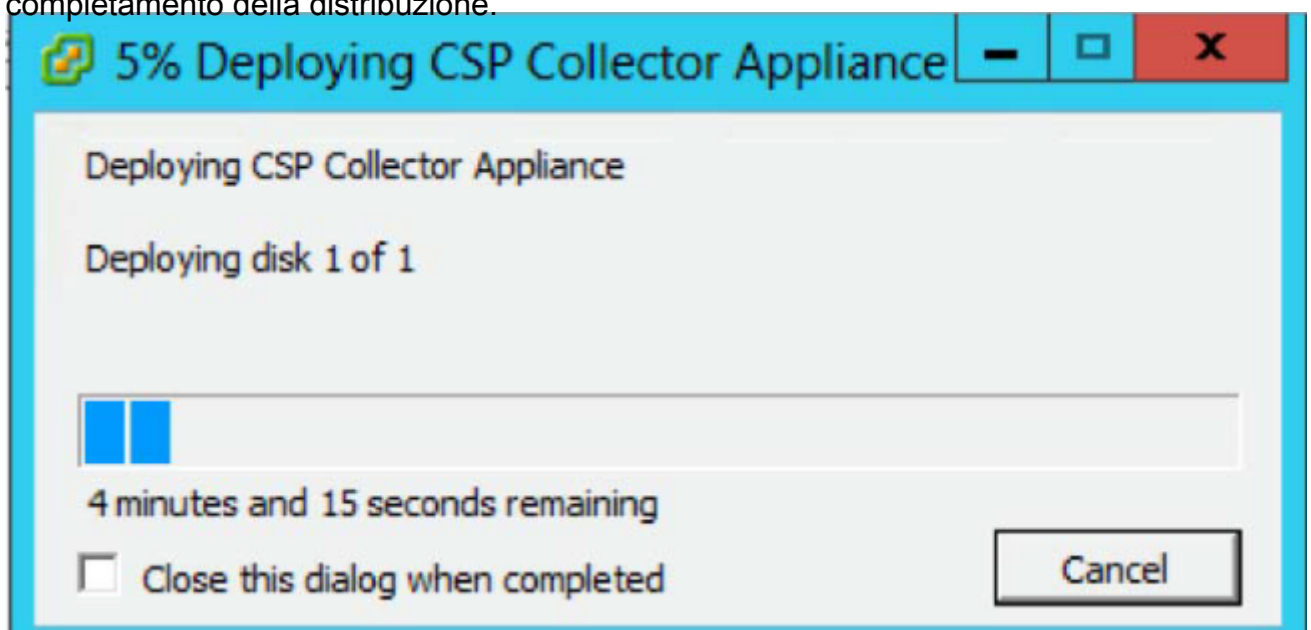
12. Eseguire il mapping dell'utilizzo della rete e fare clic su **Avanti**.



13. Scegliere il **Poweron** dopo la distribuzione, quindi fare clic su **Fine**.

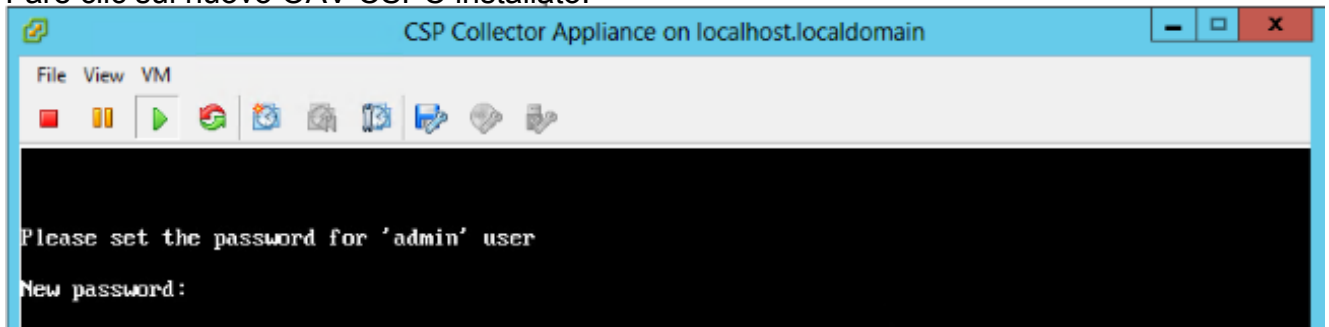


Viene visualizzata la schermata di avanzamento della distribuzione. Attendere il completamento della distribuzione.



Dopo aver installato correttamente CSPC OVA, è necessario configurare l'indirizzo IP.

1. Fare clic sul nuovo OAV CSPC installato.



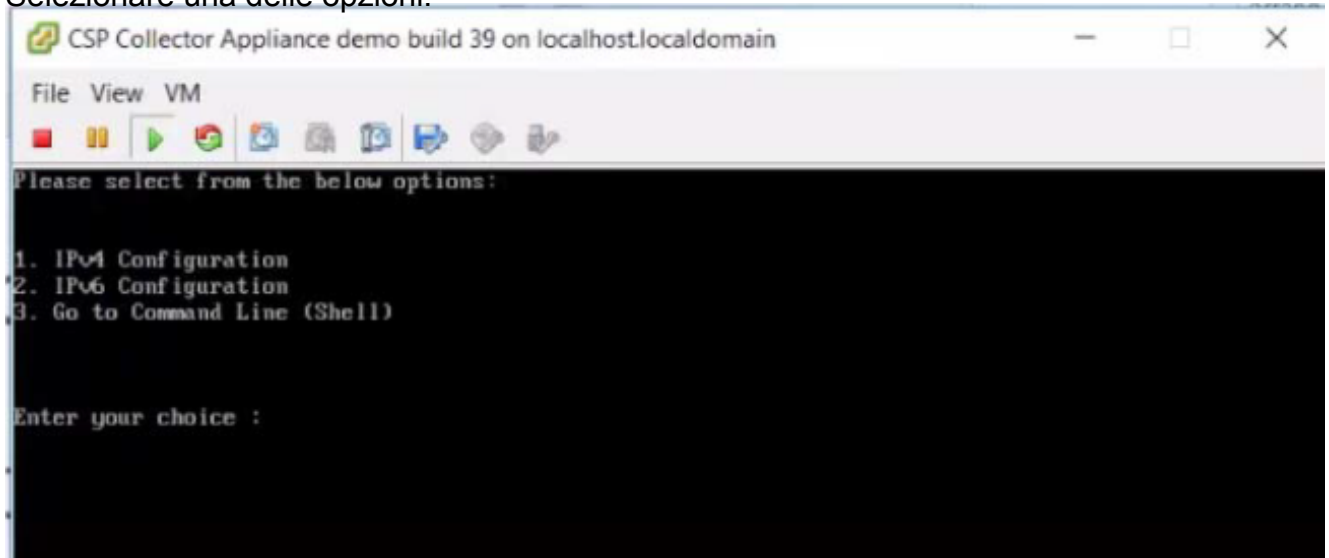
Verrà richiesto di immettere la password. Immettere la password e confermarla.

Nota: Tutte le schermate seguenti hanno solo scopo illustrativo e non reale.

Una volta immessa la password, sarà possibile configurare l'indirizzo IP dal menu o dal prompt della shell dei comandi.

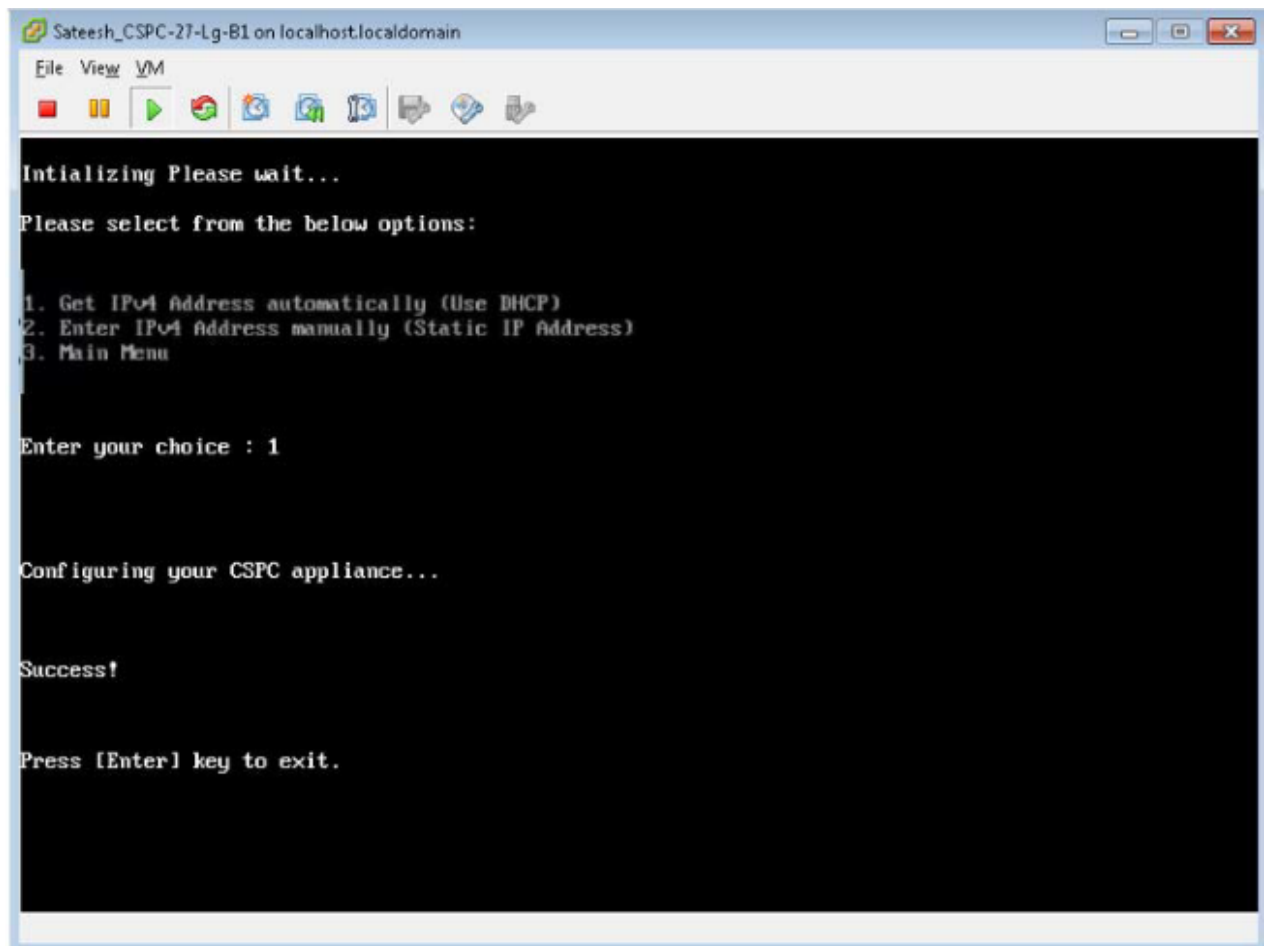
Indipendentemente dal metodo utilizzato per configurare l'indirizzo IP, assicurarsi di connettersi alla shell di amministrazione per inizializzare gli utenti di accesso e radice del collectorlogin.

2. Selezionare una delle opzioni.

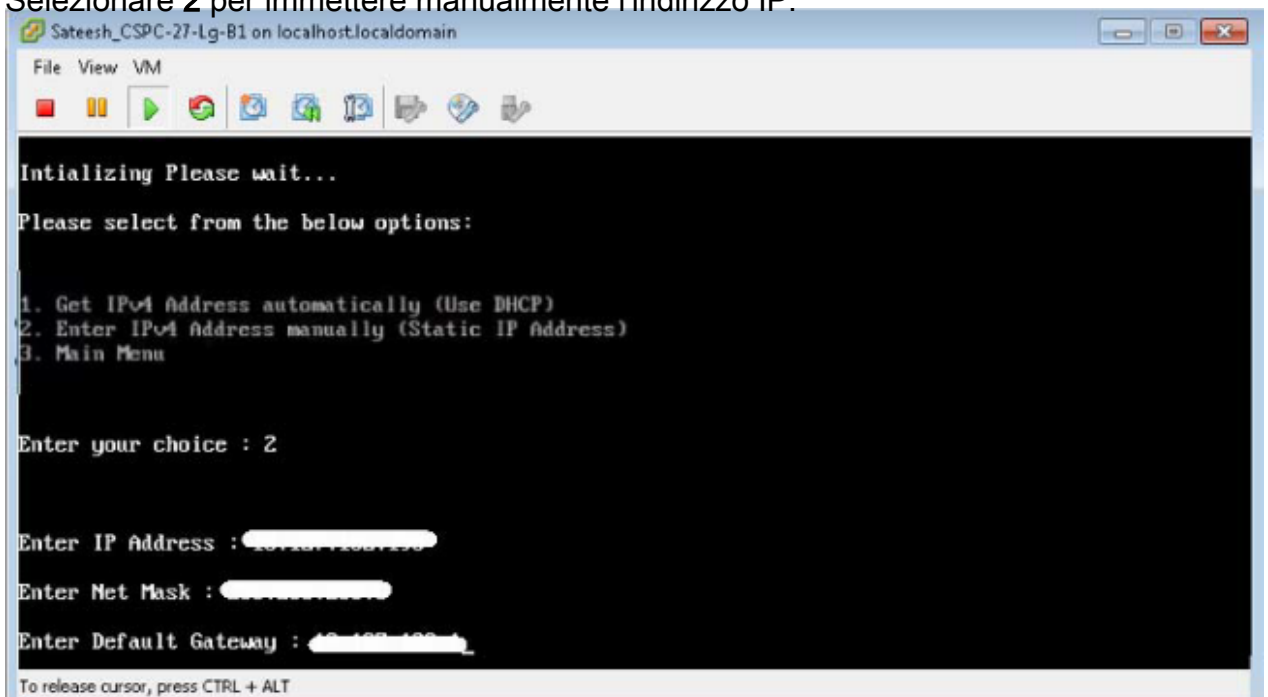


Configura indirizzo IPv4

1. Selezionare **1** per configurare l'indirizzo IPv4.
2. Selezionare una delle opzioni visualizzate:
 - Selezionare **1** per recuperare automaticamente l'indirizzo IP.



- Selezionare 2 per immettere manualmente l'indirizzo IP.



- Selezionare 3 per tornare al menu principale.

Configura indirizzo IPv6

1. Selezionare 2 per configurare l'indirizzo IPv6.
2. Selezionare una delle opzioni visualizzate:
 - Selezionare 1 per recuperare automaticamente l'indirizzo IP.

CSP Collector Appliance 79 on localhost.localdomain

```
File View VM
Please select from the below options:
1. Get IPv6 Address automatically (Use DHCP)
2. Enter IPv6 Address manually (Static IP Address)
3. Main Menu

Enter your choice : 1

Configuring your CSPC appliance...

Success!
Press [Enter] key to continue_
```

- Selezionare 2 per immettere manualmente l'indirizzo IP.

CSP Collector Appliance demo build 39 on localhost.localdomain

```
File View VM
Please select from the below options:
1. Get IPv6 Address automatically (Use DHCP)
2. Enter IPv6 Address manually (Static IP Address)
3. Main Menu

Enter your choice : 2

Enter IPv6 Address : 2001:428:54FF:4::156:24
Enter IPv6 Default Gateway : 2001:428:54FF:4::156:1

Configuring your CSPC appliance...

Success!
Press [Enter] key to continue
```

- Selezionare 3 per tornare al menu principale.

Configurare l'indirizzo IP direttamente sulla shell

1. Selezionare 3 per visualizzare la riga di comando (shell).

Nota: Solo gli utenti amministratori possono configurare IP. Prima di configurare IP, passare a un altro utente amministratore.

2. Immettere il comando `Conf ip -v4 eth0 0` o `Conf ip -v6 eth0` e immettere IP Address, Subnet mask e gateway come mostrato nella figura.

```

admin# conf ip *
-----
Usage:
admin# conf ip <type> <intf> <ipaddr> <netmask> <gateway>
admin# conf ip -v4 <intf> <ipaddr> <netmask> <gateway>
admin# conf ip -v6 <intf> <ipaddr/prefix> <gateway>
where prefix should be between 1 and 128
Eg:
admin# conf ip -v4 eth0 192.168.155.2 255.255.255.0 192.168.155.1
admin# conf ip -v6 eth0 2001:420:54ff:4::156:17/24 2001:420:54ff:4::156:1
-----
admin#

```

3. Confermare le impostazioni dell'indirizzo IP:

```
# show ip
```

Abilita account predefinito

Per impostare o reimpostare inizialmente la password, utilizzare il comando seguente:

1. Abilitare il login utente Linux "collectorlogin:"

```
# pwdreset collectorlogin 90
```

Viene generata una password per il nome utente "collectorlogin".

2. Abilitare il login root di Linux:

```
# pwdreset root 90
```

Verrà generata una password per il nome utente " root".

3. Per connettersi alla directory principale, connettersi al prompt collectorlogin e quindi utilizzare il comando su root:

```
$ su radice
```

Nota: Accertarsi di salvare le password di login e root del collectorin una posizione sicura e accessibile.

Non è consentito connettersi direttamente alla directory principale. I tentativi di connessione diretti alla directory principale dell'utente determineranno il blocco dell'account.

```

=====
Cisco Network Appliance Administration
=====

To see the list of all the commands press '?'
admin# pwdreset collectorlogin 90

Password for 'collectorlogin' reset to - Bqsxyfg4+ successfully
Password expires in 90 days
Shell is enabled
passwd: all authentication tokens updated successfully

*** Please memorize the new password ***
Lost passwords cannot be recovered. The only alternative to recover is to reinstall the server.
admin# pwdreset root 90

Password for 'root' reset to - Cdptfsu3+ successfully
Password expires in 90 days
Shell is enabled
passwd: all authentication tokens updated successfully

*** Please memorize the new password ***
Lost passwords cannot be recovered. The only alternative to recover is to reinstall the server.
admin#

```

Nota: È ora possibile connettersi al server utilizzando il protocollo SSH o tramite un browser all'indirizzo
`https://<Indirizzo IP dell'agente di raccolta>:8001`

Nella shell di amministrazione sono disponibili ulteriori comandi. Per visualizzarli, eseguire le operazioni seguenti:

N. ?

Installazione patch ESXi

Prerequisiti

- Assicurarsi che tutte le macchine virtuali siano spente prima di procedere con l'aggiornamento.
- Dopo l'aggiornamento da ESXi 5.x a ESXi 6.x, la vecchia chiave di licenza 5.x verrà eliminata e sarà necessario aggiungere la chiave di licenza 6.x per il funzionamento delle VM in ESXi.

Aggiornamento di ESXi 6.0

1. Accedere all'accessorio di raccolta come admin.
2. Per verificare gli aggiornamenti per ESXi, eseguire il comando seguente:
`#check aggiornamento esxi`
3. Per scaricare la patch ESXi, eseguire il seguente comando:
`#download jeos-100.0.6-0-lnx64`
4. Per verificare lo stato del download, eseguire il comando seguente:
`#show download`
5. Una volta scaricata la patch in `/opt/LCM/tmp`, decomprimerla e seguire le istruzioni contenute in `Read_me_ESXi_6.0U3_and_6.0_patch_build_9313334.docx`

Installazione OAV CSR1000V NAT

Prerequisiti

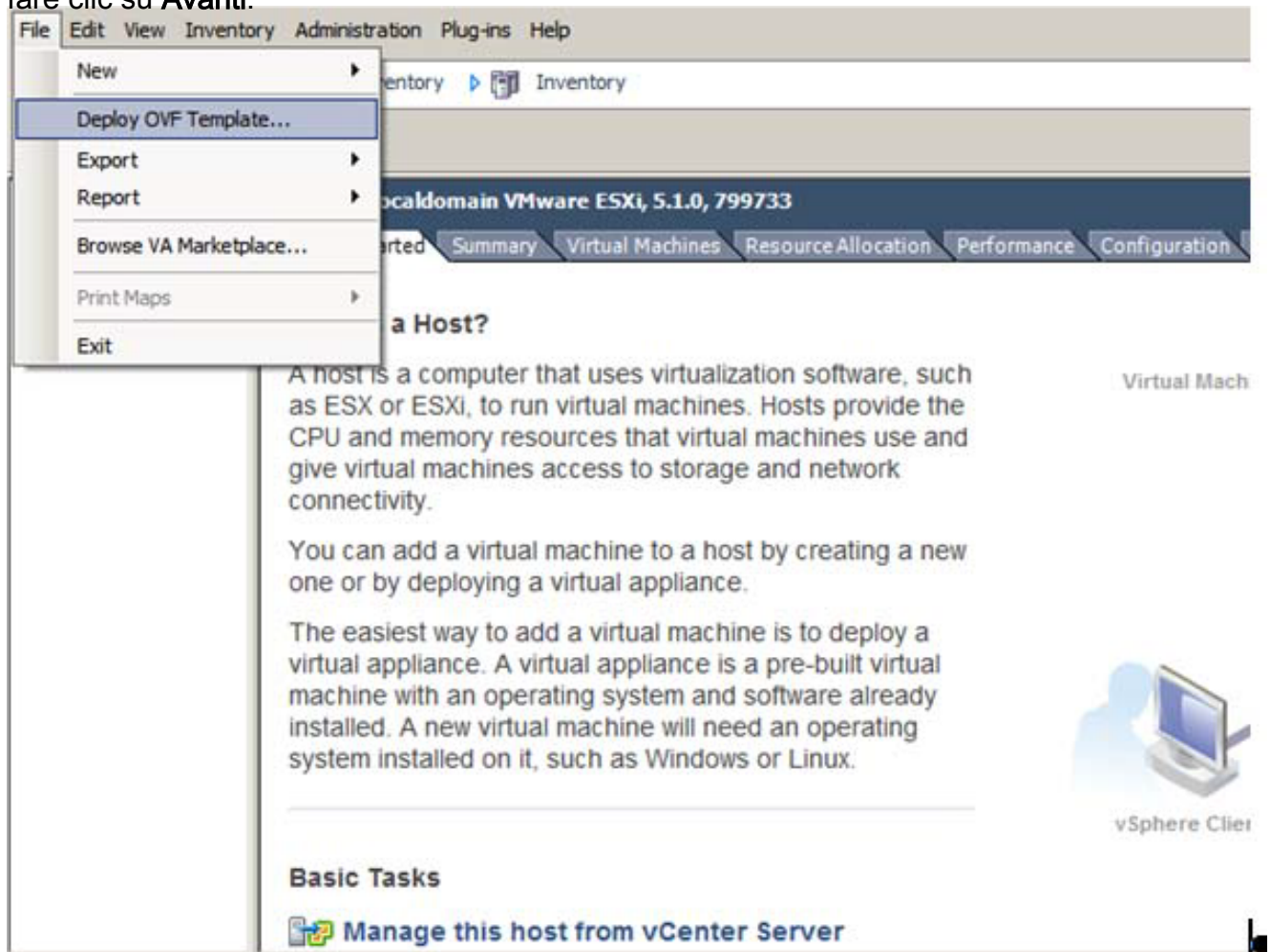
Prima di iniziare la distribuzione di CSR1000V, è necessario eseguire tutte le operazioni seguenti:

- IP e credenziali di accesso ESXi.
- IP e credenziali di accesso a VM Pfsense/router NAT esistente.
- Copia delle regole NAT e di altre configurazioni personalizzate sulla vecchia VM del router NAT che deve essere sostituita.
- Il client vSphere per la connessione a ESXi.
- CSR1000V CSPC NAT OVA disponibile in locale o in rete da installare. Credenziali predefinite dell'OVA.

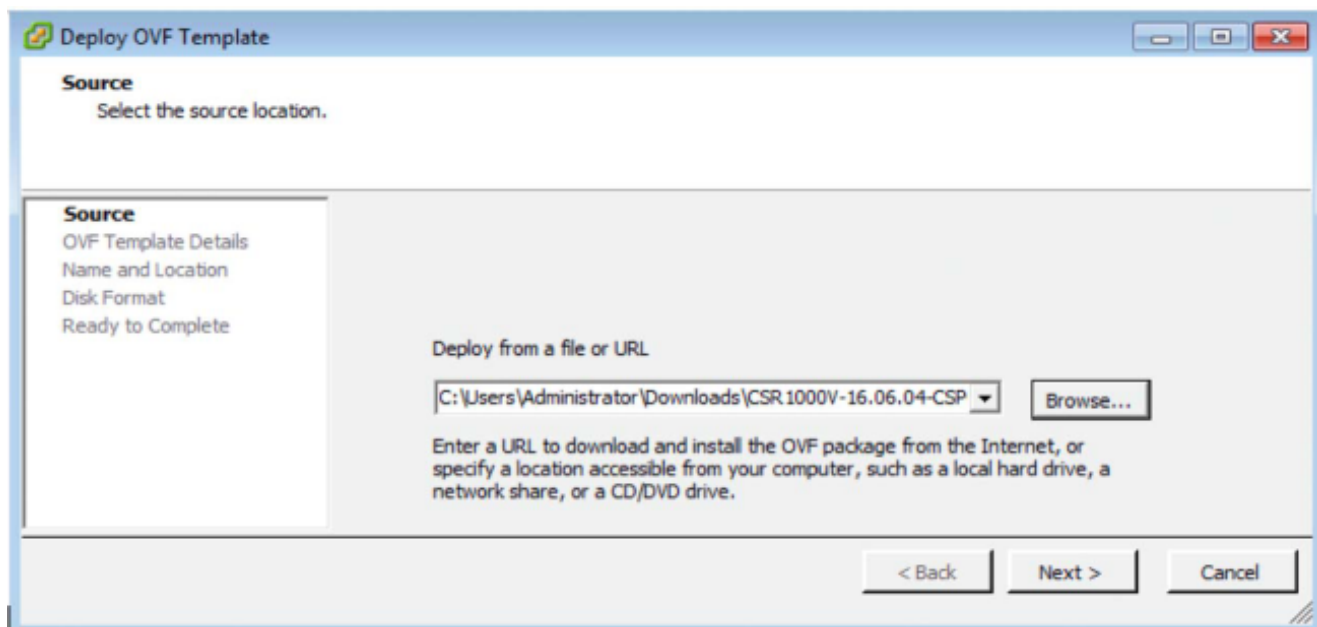
In questa sezione vengono descritti i passaggi per installare CSR1000V CSPC NAT OVA utilizzando VMware vSphere Client:

1. Ottenere il file `xxx.ova` su un server Web o su un file system locale in cui è disponibile il client vSphere

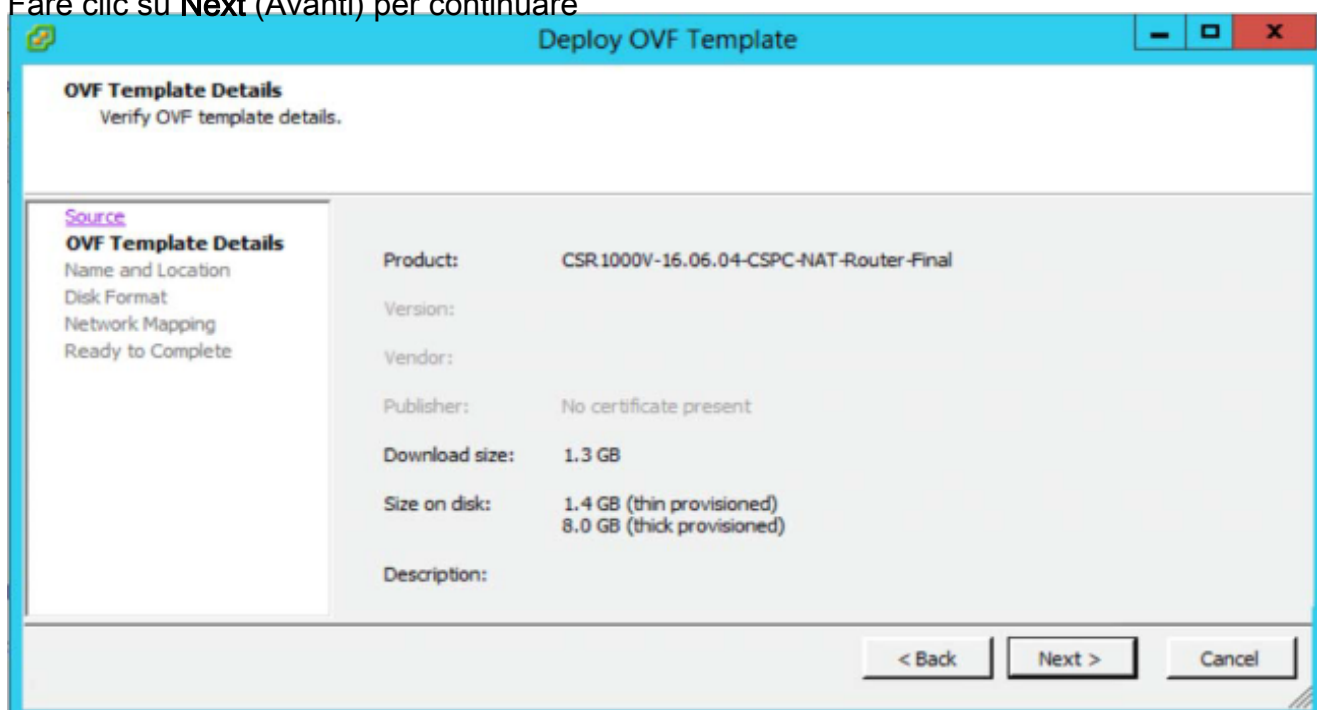
2. Avviare il client vSphere e accedere utilizzando le credenziali con il privilegio di distribuire un file OVA
3. Utilizzare il client vSphere e selezionare l'host ESXi o l'indirizzo IP che gestisce la macchina virtuale NAT
4. Utilizzare il client vSphere e selezionare il menu File, quindi selezionare la voce di menu **Deploy OVF Template...** visualizzata nel menu file.
5. Selezionare il file OVA che risiede localmente utilizzando Esplora file. Se si utilizza questa opzione, fare clic su **Sfoggia...** e navigare in Esplora file per individuare il file xxx.ova, quindi fare clic su **Avanti**.



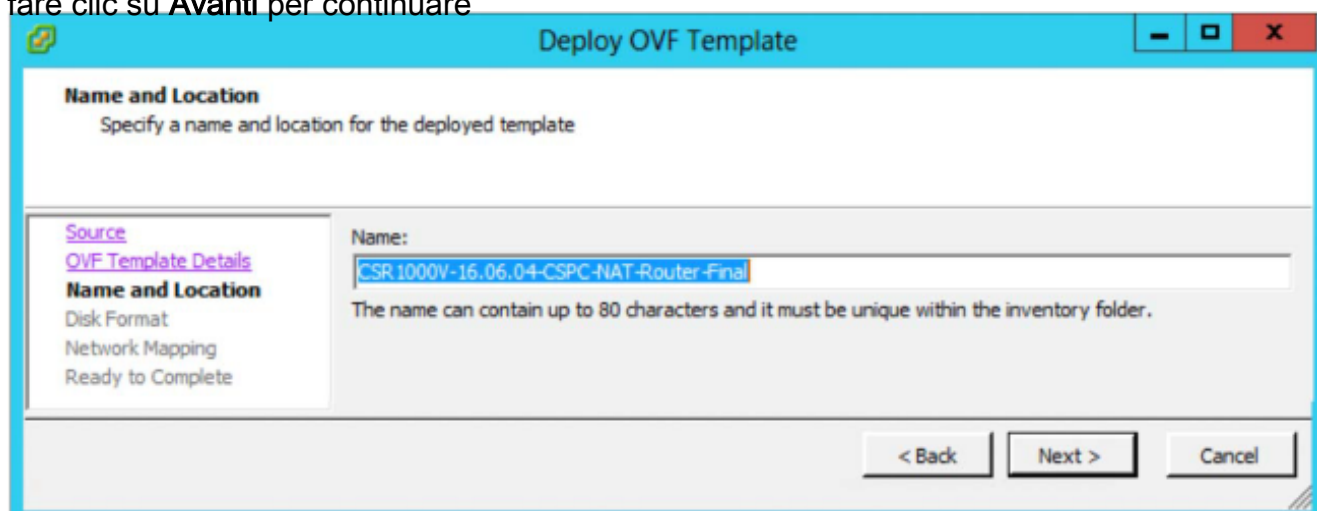
6. Selezionare l'URL e fare clic su **Avanti** per procedere



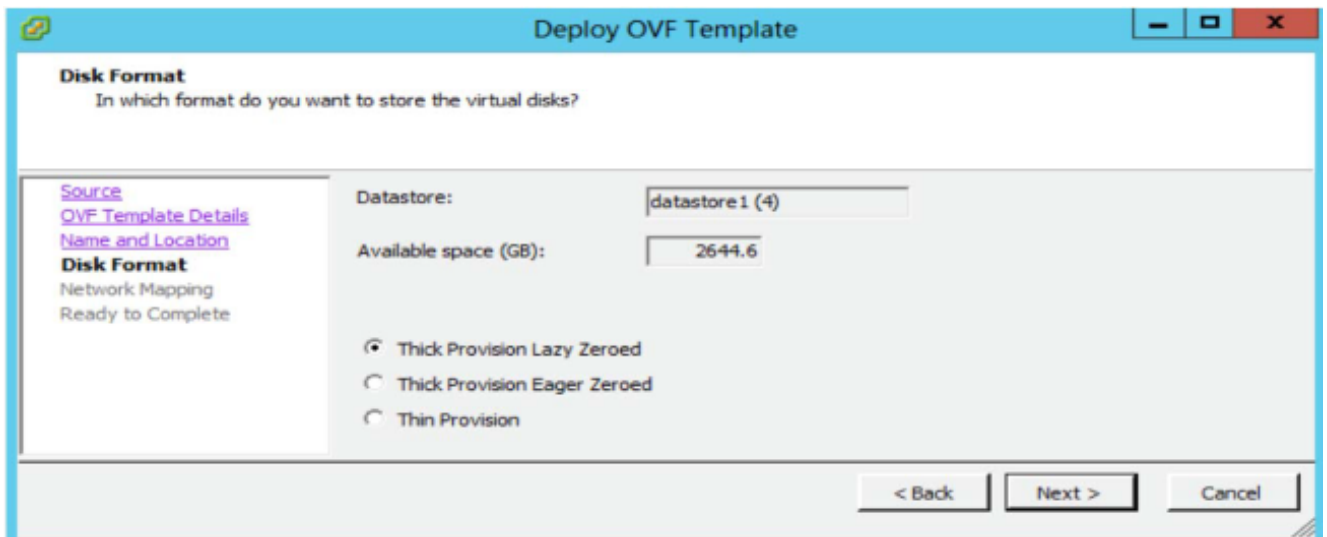
7. Fare clic su **Next** (Avanti) per continuare



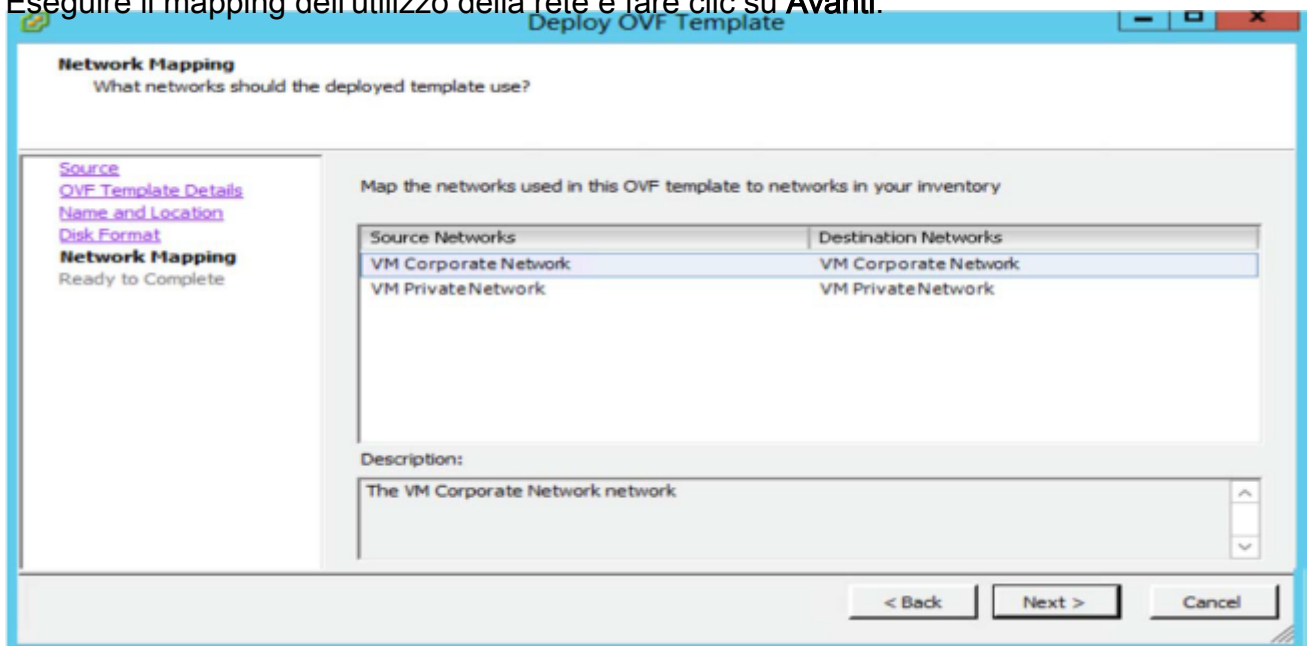
8. Selezionare lo spazio di archiviazione appropriato per archiviare la macchina virtuale, quindi fare clic su **Avanti** per continuare



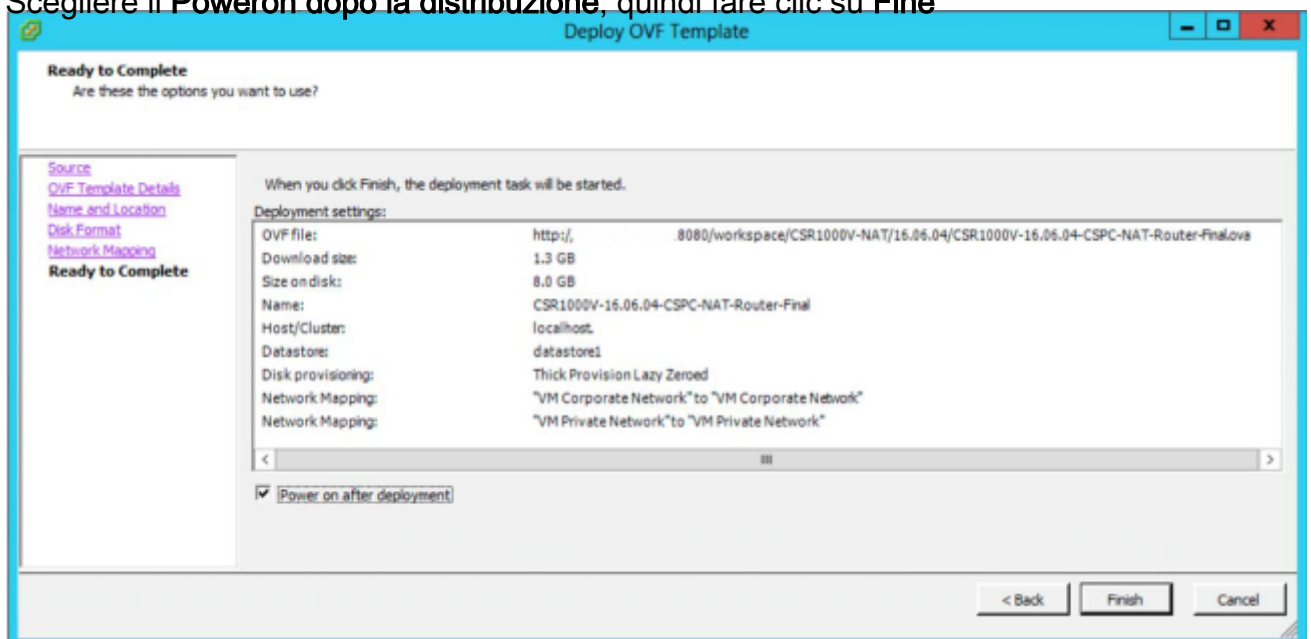
9. Fare clic su **Next** (Avanti) per continuare



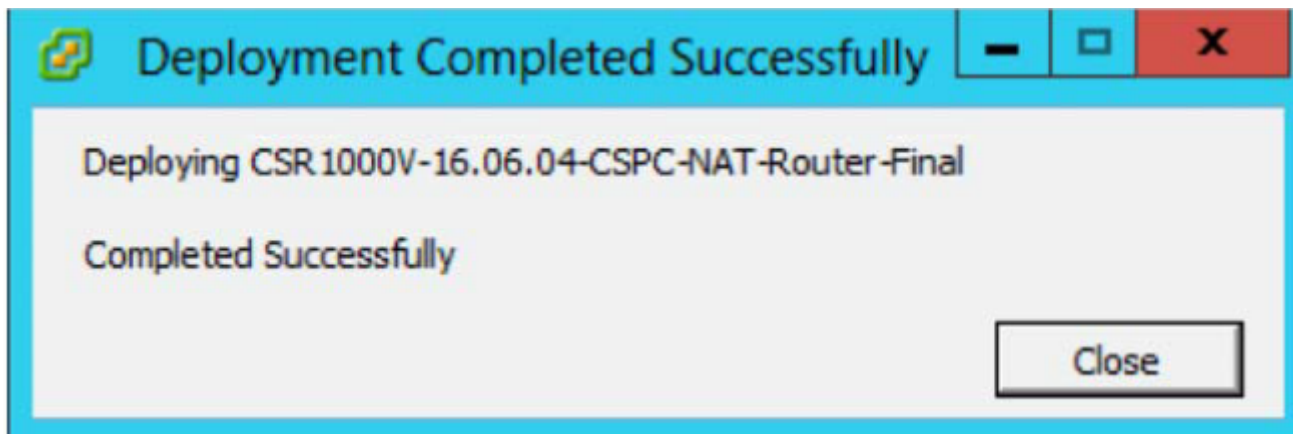
10. Eseguire il mapping dell'utilizzo della rete e fare clic su **Avanti**.



11. Scegliere il **Power on** dopo la distribuzione, quindi fare clic su **Fine**



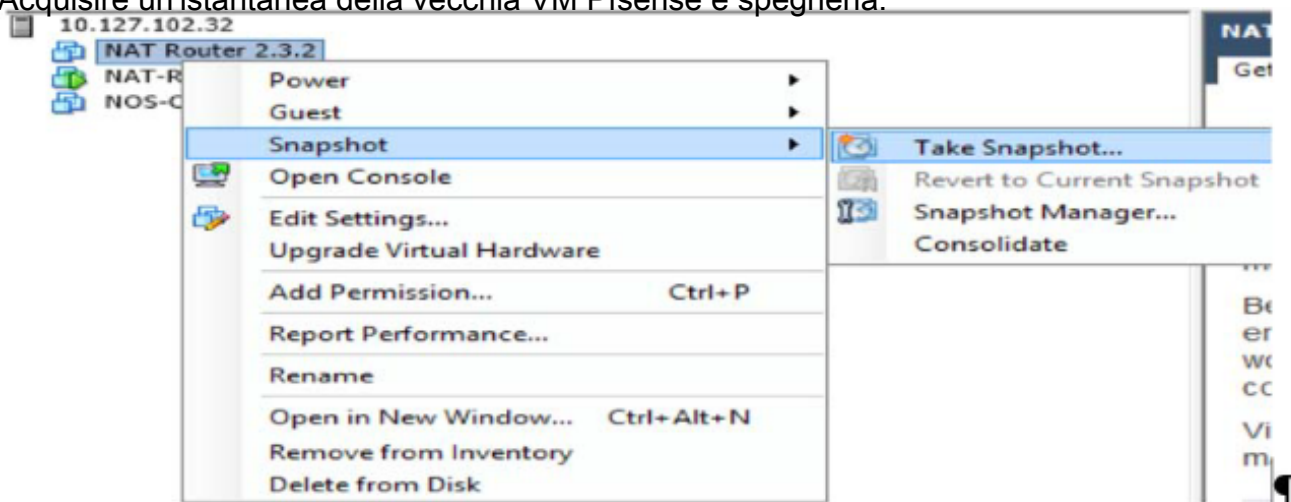
12. Distribuzione completata. Fare clic su **Close** (Chiudi).



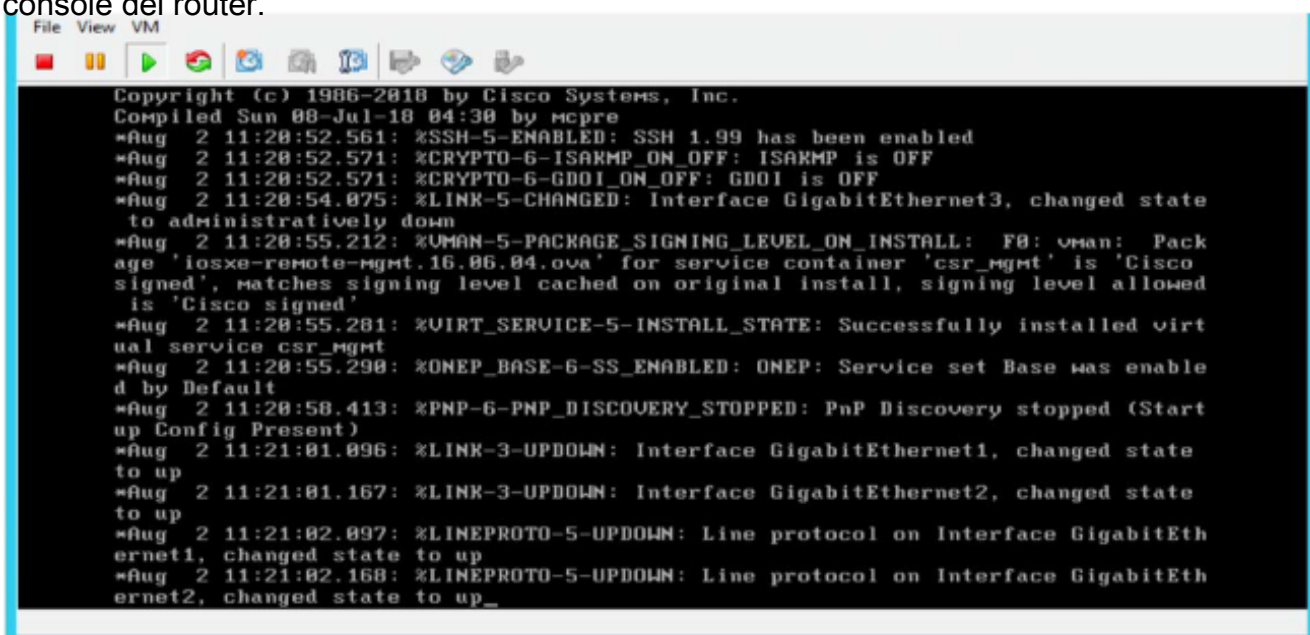
Dopo aver installato correttamente OAV, è necessario configurare CSR1000V CSPC NAT OVA.

Per configurare CSR1000V CSPC NAT OVA, attenersi alla seguente procedura:

1. Acquisire un'istantanea della vecchia VM Pfsense e spegnerla.



2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla nuova VM CSR1000V e selezionare **Apri console**. Una volta che il router è attivo e in esecuzione, premere **Invio**. Passa alla modalità console del router.



3. In modalità console del router, immettere **en**, premere **Invio** e fornire la password predefinita **XXxxXX** (contattare il supporto CSPC per la password predefinita).

```

File View VM
*Aug 2 11:20:54.075: %LINK-5-CHANGED: Interface GigabitEthernet3, changed state
to administratively down
*Aug 2 11:20:55.212: %UMAN-5-PACKAGE_SIGNING_LEVEL_ON_INSTALL: F0: uman: Pack
age 'iosxe-remote-mgmt.16.06.04.ova' for service container 'csr_mgmt' is 'Cisco
signed', matches signing level cached on original install, signing level allowed
is 'Cisco signed'
*Aug 2 11:20:55.281: %VIRT_SERVICE-5-INSTALL_STATE: Successfully installed virt
ual service csr_mgmt
*Aug 2 11:20:55.290: %ONEP_BASE-6-SS_ENABLED: ONEP: Service set Base was enable
d by Default
*Aug 2 11:20:58.413: %PNP-6-PNP_DISCOVERY_STOPPED: PnP Discovery stopped (Start
up Config Present)
*Aug 2 11:21:01.096: %LINK-3-UPDOWN: Interface GigabitEthernet1, changed state
to up
*Aug 2 11:21:01.167: %LINK-3-UPDOWN: Interface GigabitEthernet2, changed state
to up
*Aug 2 11:21:02.097: %LINEPROTO-5-UPDOWN: Line protocol on Interface GigabitEth
ernet1, changed state to up
*Aug 2 11:21:02.168: %LINEPROTO-5-UPDOWN: Line protocol on Interface GigabitEth
ernet2, changed state to up
CSR1000U>
CSR1000U>en
Password:
% Password: timeout expired!
Password: _

```

4. Immettere `conf t`, per passare alla modalità terminale di configurazione del router.
5. Immettere `int gi1`, per passare alla modalità di configurazione interfaccia WAN. (fornire indirizzo IP e netmask)

```

ip address <indirizzo_ip> <maschera di rete>
nessuna chiusura
esci

```

6. Fornire il gateway predefinito e il routing predefinito in modalità di configurazione, quindi uscire e salvare la configurazione.

```

ip default-gateway <IP gateway>
ip route 0.0.0.0 0.0.0.0 <IP gateway>
esci

```

```

mem wr
CSR1000U#
CSR1000U#conf t
Enter configuration commands, one per line. End with CNTL/Z.
CSR1000U(config)#int gi1
CSR1000U(config-if)#ip address [redacted]
CSR1000U(config-if)#no shutdown
CSR1000U(config-if)#exit
CSR1000U(config)#ip default-gateway [redacted]
CSR1000U(config)#ip route 0.0.0.0 0.0.0.0 [redacted]
CSR1000U(config)#exit
CSR1000U#wr mem
Building configuration...
[OK]
CSR1000U#_

```

7. Per verificare la configurazione, utilizzare il comando `sh run`
8. Il router CSR1000V è configurato con IP e accessibile dall'interfaccia Web. Accedere all'interfaccia utente WEB tramite l'URL `http://<Indirizzo IP>` e nome utente `root` e password `XXxxXX` (per ottenere la password, CLI e UI sarà necessario contattare il supporto CSPC).



Nota: È possibile accedere all'OVA del router CSRV Nat dalla console ESXI o dalla CLI utilizzando telnet solo da VM di rete private. (è necessario accedere a CSPC o ad altre macchine virtuali su tale host utilizzando CLI ed eseguire il telnet su CSR1000V IP o 192.168.1.1)

```

-----
[sh collectorlogin@192.168.1.1]
*****
-----

CSP Collector

Please use below url to access CSP Collector appliance GUI
IPv4 URL : https://192.168.1.1

-----
[Password:
Warning: your password will expire in 87 days
Last login: Thu Aug  2 17:31:24 2018 from 192.168.1.1
#####
[collectorlogin@msda172 ~]$ telnet 192.168.1.1
Trying 192.168.1.1...
Connected to 192.168.1.1.
Escape character is '^]'.

User Access Verification

[Username: root
[Password:
[CSR1000V#
CSR1000V#

```

Una volta completata la configurazione sul router CSRV1000V, sarà possibile accedere a CSPC e ad altre VM dalla CLI e dall'interfaccia utente.

Aggiornamento CSR1000v

Per aggiornare CSR1000V, attenersi alla seguente procedura:

1. Ottenere la nuova immagine del sistema CSR1000v (xxx.bin) sulla VM CSR1000V in modalità `bootflash: directory`.
2. Eseguire il comando `dir bootflash:` per visualizzare l'elenco di tutti i file e di tutte le directory in bootflash.
Esempio: Router# dir bootflash:
3. Eseguire il comando `configure terminal` per accedere alla modalità di configurazione globale.
Esempio:

```
Router# configurazione terminale
```

```
Router(config)#
```

4. Eseguire il comando `no boot system` per eliminare tutte le voci dall'elenco delle immagini avviabili. Specifica l'ordine in cui il router tenta di caricare le immagini del sistema al successivo caricamento o ciclo di alimentazione del sistema.

Esempio: Router(config)# nessun sistema di avvio

5. Eseguire il comando `boot system bootflash:<system-image-filename>.bin` per caricare la nuova immagine del sistema dopo il successivo caricamento o spegnimento del sistema. Ad esempio:

Esempio: Sistema di avvio Router(config)#

```
bootflash:<system-image-filename>.bin
```

6. Eseguire il comando `exit` per uscire dalla modalità di configurazione globale

Esempio:

```
Uscita Router(config)#
```

```
N. router
```

7. Eseguire il comando `write o write memory` per aggiornare l'elenco del menu di GRUB delle immagini disponibili sul disco bootflash.

Esempio: Memoria scrittura router#

8. Eseguire il comando `show version` per visualizzare l'impostazione del registro di configurazione.

Esempio:

```
Router# show version
```

```
Software Cisco IOS XE, versione 16.06.04
```

```
...
```

```
Software del sistema operativo Cisco Internetwork...
```

```
...
```

```
...
```

```
Registro di configurazione: 0x2102
```

```
N. router
```

9. Se l'ultima cifra nell'output precedente nel passaggio 8, nel registro di configurazione è 0 o 1, procedere al passaggio 10 successivo. Oppure se l'ultima cifra nel registro di configurazione è tra 2 e F, procedere al [passaggio 13](#).

10. Eseguire il comando `configure terminal` per accedere alla modalità di configurazione globale.

Esempio:

```
Router# configurazione terminale
```

```
Router(config)#
```

11. Eseguire il comando `config-register 0x2102` per impostare il registro di configurazione in modo che, dopo il successivo caricamento o spegnimento del sistema, il router carichi l'immagine del sistema dai comandi del sistema di avvio nel file della configurazione di avvio.

Esempio: Router(config)# `config-register 0x2102`

12. Eseguire il comando `exit` per uscire dalla modalità di configurazione globale

Esempio:

```
Uscita Router(config)#
```

```
N. router
```

13. Eseguire il comando `copy running-config startup-config` per copiare la configurazione in esecuzione nella configurazione di avvio.

Esempio: Router# `copy running-config startup-config`

14. Eseguire il comando `write memory` per aggiornare l'elenco del menu di GRUB delle immagini disponibili sul disco bootflash.
Esempio: `Memoria scrittura router#`
15. Eseguire il comando `reload` per ricaricare il sistema operativo.
Esempio: `Router# reload`
16. Quando viene richiesto di salvare la configurazione del sistema, immettere `no`
Esempio:
`La configurazione del sistema è stata modificata. Salvare? [sì/no]: no`
17. Quando viene richiesto di confermare il ricaricamento, immettere `y`
Esempio:
`Procedere con il ricaricamento? [conferma] s`
18. Eseguire il comando `show version` per verificare che il router abbia caricato l'immagine del sistema corretta:
Esempio:
`Router# show version`
`Software Cisco IOS XE, versione 16.09.02`
`Software Cisco IOS [Fuji],.....`
`...`
`Il sistema viene restituito alla ROM dal ricaricamento`
`Il file di immagine del sistema è "bootflash:csr1000v-xxx"`
`Motivo ultimo ricaricamento: Ricarica comando...`

Installazione di patch CIMC

1. Accedere all'accessorio di raccolta come amministratore
2. Per controllare gli aggiornamenti per CIMC, eseguire il comando seguente:
`#check aggiorna cimc`
3. Per scaricare la patch CIMC esegui di seguito (server M3):
`#download jeos-101.0.3-0-lnx64`
4. Per scaricare il comando CIMC patch execute below (server M4):
`#download jeos-101.0.4-0-lnx64`
5. Per verificare lo stato del download, eseguire il comando seguente:
`#show download`
6. Una volta scaricata la patch in `/opt/LCM/tmp`, decomprimerla e seguire le istruzioni contenute in `Read_me_CIMC_3.0(4i).docx`

Configuratore NOS

Sequenza di installazione per nos_configurer

Nota: Questo è solo per NOS.

Questa sezione illustra le istruzioni per installare `nos_configurer_2.8` su CSPC 2.8 e configurare CSPC per funzionalità specifiche di NOS.

Nota: I componenti aggiuntivi di configurazione del sistema operativo di rete, RI devono essere installati manualmente e si trovano nella cartella `$CSPCHOME/installer/manual`.

In CSPC 2.8 non sono disponibili aggiornamenti in nos configurer. È quindi possibile eseguire la stessa procedura descritta di seguito.

Nota: Questa opzione è disponibile solo per una nuova installazione di sistema operativo.

Esegue le seguenti attività:

1. Pianificare i processi per l'esecuzione delle funzionalità NOS

Sono pianificati i seguenti processi:

- Processo di magazzino settimanale
- Processo di caricamento giornaliero
- Processo DAV giornaliero
- Processo di caricamento giornaliero stato

2. Aggiunge regole di dipendenza per mantenere la coerenza dei dati

Per installare nos_configure_2.8 su CSPC 2.8, procedere come segue:

1. Accesso terminale all'accessorio CSPC

2. Passare al percorso `$CSPCHOME/installs/manual`

3. Decomprimere il file `nos_configurer_2.8.zip`

4. Durante la decompressione viene creata una cartella denominata `nos_configurer_2.8`

5. Immettere il comando:

1. `cd nos_configurer_2.8`

2. `sh nos_cspc_2.8_patch.sh <nome utente> <pwd> <fullInventoryDay>
<oraDiInventarioCompleto> <oraDiCaricamento>`

Esempio: `sh nos_cspc_2.8_patch.sh <nome utente> <pwd> 1 22 23`

Nota: È possibile installare il programma di installazione senza specificare più di tre argomenti facoltativi. Il programma di installazione del supporto verrà installato con i valori predefiniti 1, 23 e 23.

Nell'esempio precedente:

1.7 = da domenica a sabato

1...23 = ore in un giorno.

6. All'attivazione del comando precedente, verrà richiesto di confermare l'utente. Fornirli di conseguenza.

1. Annullare l'installazione e rieseguire con argomenti aggiuntivi? Immettere Y o N: (s/n)?

N

2. Annullare l'installazione ed eseguire di nuovo con giorni e ore di pianificazione diversi?

Immettere Y o N: (s/n)? **N**

3. Programmare immediatamente il processo di integrità Immettere S o N: (s/n)? **Y**

4. Programmare immediatamente il processo di magazzino/DAV/Upload Inserire S o N: (s/n)? **Y**

5. Riavvio del server per verificare che l'inventario non sia in esecuzione. Continuare?

Immettere Y o N: (s/n)? **N**

Nota: È possibile pianificare il processo subito o in un secondo momento.

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).